

PARROCCHIA DEI
SS. FABIANO E SEBASTIANO

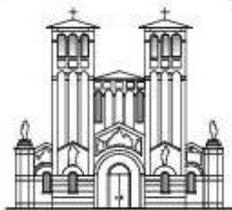
BRUSEGANA

tel. 049/620231

parrocchia.brusegana@alice.it

www.parrocchiabrusegana.it

Parrocchia si nasce



Comunità si diventa

VIII DOMENICA
DEL TEMPO
ORDINARIO /A

2 MARZO 2014

a.07. n. 09

ANNO PASTORALE 2013- 2014 - "VI PORTO NEL CUORE " FIL 1,7

LA COMUNITÀ ACCOMPAGNA GENITORI E FIGLI NEL CAMMINO DI INIZIAZIONE CRISTIANA

OGGI CELEBRANO LA PENTECOSTE DELLA VITA:

EDOARDO BISCARO

ELISA BOZZATO

ALESSANDRO CAPONE

IGOR CONTIN

LUCA COSTA

FEDERICO LORENZI

IRENE MANSI MONTENEGRO

MARGHERITA MARCATO

SAMUELE PERIN

ANNA SANVIDO

LUCA GIOVANNI SARTORI

ARIANNA TAGLIAPIETRA

PIETRO VETTORE

RACHELE ZAMBON



INTENZIONI DELLA COMUNITÀ

SABATO 1 marzo Beata Giovanna Maria Bonomo (mf) Gc 5,13-20; Sal 140 (141); Mc 10,13-16 Chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso!	18	Per le famiglie dei cresimandi
DOMENICA 2 VIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Is 49,14-15; Sal 61 (62); 1 Cor 4,1-5; Mt 6,24-34 Non preoccupatevi del domani .	8.30	Stocchi Anna
	10.15	Beriotto Livia (2° an) Testa Ettore (5° an) e Gemma Allegro Mario
	19	Per le anime
LUNEDÌ 3 1Pt 1,3-9 Sal 110 Mc 10,17-27 Vendi quello che hai e vieni! Seguimi.	18	Canella Mario (ann.)
MARTEDÌ 4 S. Casimiro (mf) 1Pt 1,10-16 Sal 97 Mc 10,28-31 Riceverete in questo tempo cento volte tanto insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà	18	Per le anime
MERCOLEDÌ 5 - LE CENERI Gl 2,12-18; Sal 50 (51); 2 Cor 5,20-6,2; Mt 6,1-6.16-18 Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.	15.30	Celebrazione della Parola e imposizione delle ceneri
	21	Scarinzi Paolo
GIOVEDÌ 6 -DOPO LE CENERI Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25 Chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà.	18	Zonato Giuseppina
VENERDÌ 7 - DOPO LE CENERI Is 58,1-9a; Sal 50 (51); Mt 9,14-15 Quando lo sposo sarà loro tolto, allora digiuneranno.	18	Amato Diego (1° an) Silvestro Angela e figli Fam. Placco Guido Don Gianni Salmaso <i>(dall'opera pia Ca' Roman)</i>
SABATO 8 - DOPO LE CENERI Is 58,9b-14; Sal 85 (86); Lc 5,27-32 Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano.	18	Mons. Gianni Salmaso (7° an) Maistrello Maria Mori Luigi (27° an)
DOMENICA 9 IDOMENICA DI QUARESIMA /A Gn 2,7-9; 3,1-7; Sal 50 (51); Rm 5,12-19; Mt 4,1-11 Gesù digiuna per quaranta giorni nel deserto ed è tentato.	8.30	Minazzato Lea
	10.15	Stocco Cesarina e Franco
	19	Paolo, Gastone, Assunta

APPUNTAMENTI DELLA COMUNITÀ

SABATO 1 MARZO

- * Dalle 15.30: disponibilità per la celebrazione del sacramento della Penitenza.
- * **ORE 18: S. MESSA VESPERTINA DELLA DOMENICA E CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DELLA CRESIMA PER I RAGAZZI DEL 7° E 8° CORSO DI CATECHESI.**

DOMENICA 2 - VIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO /A

- * **SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15 e 19.**

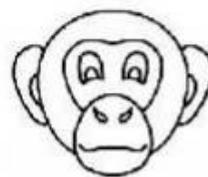
LUNEDÌ 3

- * L'incontro del gruppo Issimi (1ª e 2ª superiore), in patronato è previsto per lunedì 10.

MARTEDÌ 4



I bambini e ragazzi sono in vacanza e dalle ore 15.30 in patronato: FESTA DI CARNEVALE per tutti. Naturalmente attendiamo la MASCHERA PIÙ ORIGINALE, guidati da una maestra di sorprese.



I NONNI E LE NONNE sono invitati alle ore 15.30 per una TOMBOLA DI CARNEVALE. Accogliamo volentieri frittelle e dolci confezionati dalle nostre mamme e nonne.

MERCOLEDÌ DELLE CENERI 5

- > **Obbligo del DIGIUNO** (dai 18 ai 60 anni, ma per gli altri è necessaria una rinuncia a qualche spettacolo televisivo o altro svago. Chi digiuna è tenuto ad un solo pasto nella giornata)
- > **Obbligo dell' ASTINENZA DALLE CARNI** E CIBI COSTOSI/RICERCATI E BEVANDE ALCOLICHE (dai 14 anni e per ogni venerdì di quaresima)
- * **Alle ore 15.30, in chiesa: celebrazione della Parola e distribuzione delle ceneri**
- * **Alle ore 21, in chiesa: S. Messa e distribuzione delle ceneri.**

VENERDÌ 7

- * Alle ore 8.45: pulizia della chiesa e grazie a tutti i volontari e volontarie.
- * **Alle ore 17.15: CELEBRAZIONE DELLA VIA CRUCIS E S. MESSA ALLE ORE 18.**
- * La Via Crucis è una via tracciata dallo Spirito Santo, fuoco divino che ardeva nel petto di Cristo (cf. Lc 12,49-50) e lo sospinse verso il Calvario; ed è una via amata dalla Chiesa, che ha conservato memoria viva delle parole e degli avvenimenti degli ultimi giorni del suo Sposo e Signore. In questa devozione confluiscono varie espressioni della spiritualità cristiana: la concezione della vita come passaggio, attraverso il mistero della croce, dall'esilio terreno alla patria celeste; il desiderio di conformarsi profondamente alla Passione di Cristo, le esigenze di seguire Cristo, per cui il discepolo deve camminare dietro il Maestro, portando quotidianamente la propria croce (cf. Lc 9,23).

SABATO 8

- * Dalle 15.30: disponibilità per la celebrazione del sacramento della Penitenza.

DOMENICA 9 - I DOMENICA DI QUARESIMA /A

- * **SS. MESSE: ORE 8.30, 10.15 e 19.**

Per il VIAGGIO A PARIGI E CATTEDRALI GOTICHE, organizzato dal 26 al 30 agosto 2014, si chiede a chi è interessato di prendere visione del programma (alle porte e in sacristia) e di dare la propria adesione entro domenica 9 marzo. Grazie.

PROPOSTE QUARESIMALI PER LA COMUNITÀ

«*Sia parca e frugale la mensa, sia sobria la lingua ed il cuore; fratelli, è tempo di ascoltare la voce dello Spirito*». Così canta la liturgia nel tempo di Quaresima. E noi come possiamo vivere questa gioiosa responsabilità? Proponiamo:

- > **ASCOLTO** degli altri con più attenzione e pazienza, per una buona comunicazione;
- > **ASCOLTO di DIO nella PAROLA di DIO**, personalmente con una pagina del vangelo oppure da Lunedì al Sabato, alle ore 7.15 nelle Lodi mattutine con i salmi e al venerdì, alle 17.15 con la Via Crucis;
- > **ASCOLTO del povero**: una rinuncia settimanale per i bambini orfani della Thailandia seguiti dai nostri missionari

LE CENERI E L'ACQUA DELLA SALVEZZA

Con il rito dell'imposizione delle ceneri inizia il cammino che condurrà le nostre comunità ad una nuova Pasqua. La Quaresima inizia con il gesto sobrio e "opaco" delle ceneri, per terminare nella santa notte di Pasqua, con il rito gioioso e "limpido" dell'acqua.

La cenere parla di morte, di fuoco, di dissoluzione; l'acqua ricorda la vita, la trasparenza, la pulizia, la rigenerazione. La cenere cosparge il capo della Chiesa pellegrina verso il monte di Sion; l'acqua della vita che sarà aspersa sul popolo nella veglia di Pasqua è pegno di risurrezione e segno di vita nuova.

La cenere è immagine di ciò che è fragile, privo di valore, e nella tradizione biblica diventa simbolo della condizione umana: l'uomo e la donna sono plasmati con la polvere del suolo (Gn 2,7) e dopo la loro morte ad essa ritorneranno (Gn 3,19). La cenere cosparsa sul capo è anche simbolo di lutto, dolore e pentimento: così per Davide e per gli abitanti di Ninive; Giobbe siede sulla cenere, in segno del proprio dolore (Gb 2,8); nel libro di Ezechiele, in segno di penitenza, ci si rotola nella cenere; il salmo 102,10, come espressione di dolore, parla di cibarsi di cenere come di pane.

Per questo motivo, nel cristianesimo antico, l'uso delle

ceneri è stato legato alla disciplina penitenziale. Nei primi secoli, infatti, i penitenti, si presentavano al vescovo nel primo giorno di quaresima e questi, con un rito solenne, imponeva loro la cenere sul capo e li vestiva con l'abito dei penitenti (*cilicium*). Verso il secolo X, con il tramonto della penitenza pubblica, tutta la comunità cristiana venne a sostituirsi spontaneamente ai peccatori pubblici, ricevendo l'imposizione delle ceneri e vivendo il tempo quaresimale come tempo di conversione.

La liturgia cattolica ha conservato questo uso e nella celebrazione eucaristica di inizio quaresima propone il rito di benedizione e imposizione delle ceneri. Le ceneri dell'olivo, ricavate dalla combustione dei rami di ulivo benedetti nella domenica delle Palme, hanno anche un significato pasquale: richiamando l'immagine del fuoco (il fuoco della Passione, il fuoco nuovo della veglia Pasquale), sono simbolo di purificazione. Inoltre, l'imposizione delle ceneri è fatta sul capo: luogo della dignità dell'uomo e della donna, definitivamente rinnovata nella Pasqua di Cristo. Il messaggio della cenere è dunque chiaro: dalla polvere del pentimento rinasce la vita nuova; dalla penitenza, la gioia del perdono.